



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

PG 11004 del 05.06.2007

AREA INGEGNERIA E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE SERVIZIO AMMINISTRATIVO P.S. n. AI 3012	ESTENSORE DETERMINAZIONE Marco Mattioli	R.U.D.
--	--	--------

AREA: INGEGNERIA E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

DIRIGENTE : ING. CARLO CHIESA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: approvazione degli indirizzi procedurali per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a € 100.000,00 per le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione dei lavori, al supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici.

OGGETTO: approvazione degli indirizzi procedurali per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a € 100.000,00 per le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione dei lavori, al supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici.

IL DIRETTORE DI AREA

Premesso che:

- l'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 (ex artt. 17 e 18, legge n. 109/1994), prevede che le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione dei lavori, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici possono essere espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o da:
 - liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
 - società di professionisti;
 - società di ingegneria;
 - raggruppamenti temporanei costituiti dai sopraelencati soggetti;
 - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista;
- l'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare, ai soggetti di cui al precedente comma 1, la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, solamente nei casi accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento di carenza in organico di personale tecnico, ovvero in caso di difficoltà di rispettare i tempi della

programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, oppure in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

- l'art. 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 stabilisce che gli incarichi di progettazione di importo inferiore a € 100.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, prevista all'art. 57 comma 6, che di seguito viene riassunta:

- la stazione appaltante individua i soggetti da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, ovvero sulla base del curriculum professionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;
- la stazione appaltante seleziona almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
- i soggetti selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;
- la stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- al Titolo I, art. 2, della legge 248/2006 di conversione del Decreto legge 223/2006 (Decreto Bersani):

- vengono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime;
- si definisce che nelle procedure ad evidenza pubblica, le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali;

- con determinazione n. 4 del 29.03.2007, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici ha previsto che:
 - le stazioni appaltanti possono legittimamente determinare il corrispettivo a base d'asta utilizzando il D.M. 4 aprile 2001, attualmente in vigore;
 - non ha rilievo la norma richiamata dal comma 12 bis, dell'articolo 4, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989, n. 155 (sconto 20% per opera pubblica);
 - i servizi tecnici di importo stimato inferiore a € 100.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 91 comma 2 del Codice, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa selezione di almeno cinque operatori economici da consultare se sussistono in tale numero soggetti idonei;
 - per i servizi tecnici di importo inferiore a € 20.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2, e 125, comma 11, del Codice, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia;

- in data 09.10.2006, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 18956/213, è stata approvata la modifica al *Regolamento per la disciplina dei contratti*, che, tra l'altro, prevede:
 - l'ammissibilità del ricorso alle procedure di spesa in economia per i beni o servizi necessari per garantire la corretta funzionalità dell'Ente (art. 47 ter lettera y);
 - l'acquisizione dei beni e l'affidamento dei servizi a cottimo fiduciario mediante gara informale, con richiesta di almeno cinque preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito (art. 47 quater comma 1);
 - la possibilità di prescindere dalla richiesta di più preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, ovvero quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 20.000,00 IVA esclusa (art. 47 quater comma 2).

Considerato che fino ad oggi gli incarichi professionali per la progettazione, la direzione lavori e le attività di supporto tecnico-amministrativo connesse alla realizzazione di opere pubbliche sono stati prevalentemente conferiti:

- selezionando, attraverso la richiesta di proposte in merito ad onorario ed alle modalità di espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento, il soggetto da incaricare nell'ambito dei professionisti di nota competenza e fiducia dell'Amministrazione e procedendo successivamente al conferimento diretto dell'incarico;
- riconoscendo un onorario calcolato - per i servizi d'ingegneria ed architettura, secondo quanto disposto dal D.M. 04.04.2001 - applicando alle aliquote e percentuali di tariffa lo sconto del 20% per realizzazione di opera pubblica di cui alla legge 155/1989, ed incrementando l'onorario come calcolato di una somma forfetaria per rimborso spese vive non superiore al 30% dell'onorario stesso;
- perseguendo la valorizzazione dei giovani professionisti locali, consentendo loro di acquisire ed implementare, in stretto rapporto con l'amministrazione appaltante, una formazione tecnica, giuridica, procedurale e gestionale in materia di lavori pubblici;
- mantenendo un costante rapporto di collaborazione con i competenti Ordini Professionali della provincia di Reggio Emilia.

Intendendo recepire le novità introdotte dal citato D. Lgs. 163/06, si ritiene opportuno ampliare la platea dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione e fissare indirizzi tesi ad omogeneizzare i comportamenti procedendo, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'espletamento dei servizi tecnici d'ingegneria da parte di professionisti locali (in possesso di una qualificazione tecnica specifica e di una conoscenza approfondita del territorio, del tessuto edilizio e delle sue peculiarità), rende più agevole la tenuta di rapporti costanti e puntuali tra i professionisti stessi e la stazione appaltante, perseguendo in tal modo gli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed al contempo una riduzione delle spese vive (per viaggi, vitto, alloggio) a carico dei soggetti incaricati;
- attraverso una specifica collaborazione con gli Ordini Professionali provinciali degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri, dei Periti e delle altre categorie

professionali coinvolte nel processo di realizzazione di un'opera pubblica - vista la disponibilità dimostrata e i risultati ottenuti fino ad oggi - sarà possibile ampliare il numero di operatori da selezionare per l'affidamento degli incarichi di cui trattasi, ponendo contemporaneamente particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani professionisti locali;

- le procedure finalizzate all'individuazione dell'operatore economico saranno gestite utilizzando, di norma, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- eventuali ribassi offerti sulla tariffa professionale posta a base di procedura negoziale che risultassero anomalmente bassi dovranno essere verificati con la massima attenzione, al fine di non rischiare di pregiudicare la qualità delle prestazioni conferite, garantendo al contrario un corretto rapporto tra il compenso riconosciuto e il costo effettivo della prestazione ed evitando discriminazioni nei confronti dei soggetti operanti in strutture professionali meno organizzate o di recente costituzione; in particolare, sarà opportuno procedere ad una verifica in contraddittorio con il professionista relativamente ai parametri dell'offerta presentata - in analogia a quanto stabilito per i lavori dall'art. 87 del D.Lgs 163/2006 - per percentuali di ribasso superiori al 30% dell'onorario posto a base di procedura.

Tutto ciò premesso e considerato, per garantire omogeneità di comportamento - nell'ambito dei diversi Servizi dell'Amministrazione comunale - ed efficace applicazione della normativa vigente in materia di affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a € 100.000,00 per le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione dei lavori, al supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, **vengono definiti i seguenti indirizzi procedurali.**

1. L'Amministrazione comunale, ogni anno, a seguito dell'approvazione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, trasmetterà agli Ordini Professionali della provincia di Reggio Emilia degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri, dei Periti e delle altre categorie professionali coinvolte nel processo di realizzazione di un'opera pubblica, l'elenco degli interventi per i

quali si riserva la facoltà di conferire incarichi professionali, fatta salva la possibilità di apportare modifiche ed integrazioni in funzione di mutate o impreviste esigenze;

2. Gli Ordini, attraverso idonee forme di pubblicità, acquisiranno i nominativi dei loro iscritti che si rendono disponibili ad espletare le attività previste nell'ambito degli interventi comunicati e, successivamente, li forniranno all'Amministrazione Comunale, distinti per specializzazione professionale e corredati dei relativi curricula;
3. L'Amministrazione comunale recepirà gli elenchi trasmessi dagli Ordini, ampliando in tal modo la platea dei professionisti da cui attingere i nominativi da selezionare e predisponendo un elenco al cui interno sarà costituita una sezione riservata ai giovani professionisti (di età inferiore a 30 anni se diplomati o a 40 anni se laureati), tra i quali saranno evidenziati quelli che hanno svolto tirocini, stage, workshop, gruppi di lavoro e percorsi formativi presso l'Amministrazione stessa.
4. L'onorario da porre a base della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (gara informale) di cui all'art. 91 del D. Lgs. 163/06 sarà calcolato secondo le tariffe vigenti (applicando il D.M. 04.04.2001 per incarichi a ingegneri e architetti) ed incrementato del 10% quale rimborso forfetario per spese vive, senza applicare lo sconto del 20% di cui alla legge 155/1989. L'incarico verrà conferito al professionista che avrà proposto l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, individuata tramite l'attribuzione di un punteggio in funzione del ribasso offerto (considerando anomalmente bassi sconti superiori al 30%), della relazione metodologica illustrativa delle proposte di espletamento dell'incarico e del curriculum professionale.
5. L'affidamento degli incarichi professionali avverrà selezionando, nel rispetto dei principi di rotazione e proporzionalità, i soggetti da invitare a formulare la propria offerta nell'ambito dall'elenco di cui al precedente punto 3, con le seguenti modalità:

5.a) INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE DI IMPORTO COMPRESO TRA € 20.000,00 ED € 100.000,00 (contributi integrativi e IVA esclusi).

Saranno di norma conferiti tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (gara informale), secondo quanto disposto l'art. 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

L'importo dell'onorario posto a base della procedura negoziata sarà calcolato con riferimento alla vigente tariffa professionale, incrementato del 10% quale rimborso forfetario per spese vive.

I professionisti selezionati saranno invitati dal Responsabile Unico del Procedimento ad offrire un ribasso percentuale sulle modalità di calcolo dell'onorario posto a base della procedura negoziata, nonché a presentare una relazione metodologica contenente proposte e specificazioni in merito alle modalità di gestione dell'incarico (quali, ad esempio, la descrizione delle attività fornite per l'ottenimento dei necessari visti e pareri, il calendario degli incontri ipotizzati per le verifiche e la condivisione delle fasi di avanzamento della progettazione, eventuali riduzioni dei tempi di consegna degli elaborati, nominativi e relative qualifiche dei componenti del gruppo di progettazione, l'elenco degli eventuali collaboratori per prestazioni specialistiche) ed a consegnare il curriculum professionale aggiornato.

Il Responsabile del Procedimento valuterà quindi, anche comparativamente, le offerte ricevute assegnando un punteggio sulla base:

- del ribasso offerto, considerando - al fine di garantire un corretto rapporto tra il compenso riconosciuto, il costo effettivo della prestazione e il livello qualitativo atteso della stessa, nonché per evitare di discriminare soggetti operanti in strutture professionali meno organizzate o di recente costituzione - anomalmente bassi sconti superiori al 30% e riservandosi, in tal caso, la possibilità di procedere ad una verifica in contraddittorio con il professionista relativamente ai contenuti e ai parametri dell'offerta ricevuta, in analogia a quanto stabilito per i lavori dall'art. 87 del D.Lgs 163/2006;
- dei contenuti della relazione metodologica;
- del curriculum professionale;

riservandosi la possibilità di richiedere chiarimenti e/o approfondimenti in merito a quanto illustrato nella relazione metodologica, nonché di effettuare verifiche su quanto dichiarato dal professionista.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, l'incarico professionale, verrà quindi conferito, con determinazione dirigenziale, al soggetto che avrà presentato l'offerta valutata economicamente più vantaggiosa.

5.b) INCARICHI PROFESSIONALI DI IMPORTO INFERIORE A € 20.000,00 (contributi integrativi e IVA esclusi).

Saranno di norma conferiti - nel rispetto dei principi di rotazione e proporzionalità di trattamento - avvalendosi della facoltà di applicare la procedura di affidamento diretto, senza previa gara informale, nell'ambito dei soggetti contenuti nell'elenco di cui al punto 3; valutando la possibilità/opportunità di attingere prioritariamente - soprattutto nel caso di interventi di non particolare rilevanza o complessità tecnica - tra i giovani professionisti presenti nella sezione riservata di cui allo stesso punto 3 e, tra questi, privilegiando coloro che hanno già svolto con buon esito tirocini, stage, workshop, gruppi di lavoro e percorsi formativi presso l'Amministrazione Comunale.

Ai professionisti da incaricare verrà proposto un compenso calcolato sulla base di quanto disposto dalla vigente tariffa professionale, riconoscendo una percentuale massima del 10% quale rimborso forfetario per spese vive e concordando, di volta in volta, lo sconto da praticare (comunque, di norma, non superiore al 30%), in base alle specificità dell'incarico.

5.c) INCARICHI PROFESSIONALI DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO COMPRESO TRA € 20.000,00 ED € 100.000,00 (contributi integrativi e IVA esclusi).

Saranno di norma conferiti a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (gara informale), con le stesse modalità previste per i conferimenti di incarichi di progettazione di cui al precedente punto 5.a.

È comunque ammessa la possibilità di ricorrere alla procedura di affidamento diretto nei casi in cui le cui condizioni - chiaramente espresse e motivate da parte del Responsabile Unico del Procedimento - siano tali

da rendere più conveniente per l'Amministrazione non ricorrere alla gara informale.

6. L'elenco dei professionisti da cui attingere i nominativi dei soggetti da interpellare per l'affidamento degli incarichi verrà periodicamente aggiornato, a cura della direzione dell'Area Ingegneria e Gestione Infrastrutture con la collaborazione dei dirigenti dei Servizi, attraverso l'inserimento dei dati relativi a:
 - a) nuovi nominativi comunicati periodicamente dagli Ordini;
 - b) gli elenchi dei professionisti invitati e l'esito delle procedure negoziate;
 - c) i nominativi dei professionisti incaricati, l'oggetto della prestazione affidata, l'ammontare dell'onorario pattuito e la durata dell'incarico;
 - d) la valutazione a consuntivo della prestazione resa, formulata con relazione scritta dal Responsabile del Procedimento competente.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- L'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000;
- l'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;

DETERMINA

1. di approvare gli indirizzi procedurali riportati in narrativa per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a € 100.000,00 per le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione dei lavori, al supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici;
2. di darne comunicazione ai Responsabili Unici del Procedimento e ai Dirigenti competenti, nonché agli Ordini Professionali della provincia di Reggio Emilia degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri e dei Periti e delle altre categorie professionali coinvolte nel processo di realizzazione delle opere pubbliche;

3. di dare atto che il coordinamento delle attività di aggiornamento dell'elenco dei professionisti da cui attingere i nominativi dei soggetti da interpellare per l'affidamento degli incarichi, di monitoraggio delle procedure di affidamento e di verifica delle prestazioni rese dai professionisti incaricati sarà effettuato a cura della Direzione dell'Area Ingegneria e Gestione Infrastrutture.

IL DIRETTORE DI AREA
(ing. Carlo Chiesa)
